

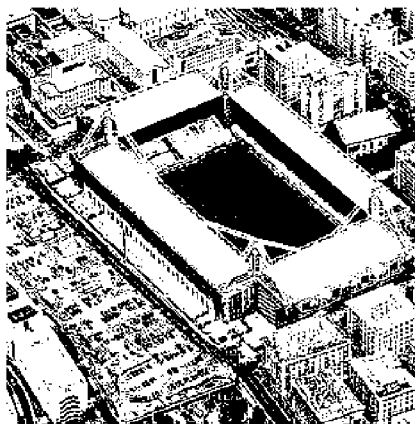
LEGAMBIENTE ❖ Il circolo Nuova Ecologia chiede attenzione per il quartiere da decenni costretto a sopportare disagi

«Bisogna pensare agli abitanti»

Agostini: «In zona c'è stato un progressivo deterioramento della qualità della vita»

Il circolo genovese di Nuova Ecologia di Legambiente chiede attenzione al quartiere. «Senza volere entrare nel merito sull'opportunità o meno di ricollocare lo stadio sportivo di Marassi - dice Andrea Agostini del circolo Nuova Ecologia -, intendiamo fare presenti alcune notazioni di carattere prettamente ambientale qualora la scelta si orientasse sul mantenimento della struttura nell'attuale sito, in particolare modo alla luce delle ulteriori necessità legate al suo ampliamento per rispondere agli standard imposti dalle federazioni sportive interessate. Ad oggi risulta vi

siano problemi legati al flusso di traffico privato aggiuntivo in occasione di manifestazioni sportive, specialmente quando le stesse si



Il "Luigi Ferraris" come si presenta oggi

svolgano in orari e/o giorni non coincidenti con il primo pomeriggio domenicale. E' anche noto che in simili occasioni viene spesso consentito ai mezzi privati, in particolare moto-veicoli, di parcheggiare in modo selvaggio, andando a precludere il normale transito pedonale. Gli spazi limitrofi allo stadio hanno subito un progressivo asservimento che ne hanno ridotto la qualità di fruizione per gli abitanti del quartiere con riferimento, sia alla pavimentazione in origine pensata per il transito pedonale, sia alle barriere alte alcuni metri nel frattempo posizionate in loco, nonché un evidente avvilimento della qualità estetica della zona oltre un ennesimo spreco di denaro pubblico relativo appunto al deterioramento dell'acciottolato stradale. Non può in alcun modo essere tollerato un appesantimento dell'impatto di un futuro impianto riveduto e corretto rispetto all'attuale».

Problemi legati al traffico

Evitare un impatto più pesante

